

# “Ragazzi indietro” I saggi bocchiano il secondo scritto della Maturità

di Corrado Zunino



▲ **Il ministro**  
A sinistra  
il ministro della  
Istruzione  
Patrizio Bianchi  
A destra  
studenti  
in classe con la  
mascherina



Dal Consiglio superiore della pubblica istruzione dubbi anche sulla prova di licenza media

ROMA – Dopo il “no” degli studenti, ora arriva un “no secco” da parte dei saggi dell’Istruzione. La Maturità con due scritti, alla terza stagione di pandemia, non piace. Non piace ai maturandi e a chi, per istituzione, dovrebbe dare buoni consigli al ministro Patrizio Bianchi.

È il Consiglio superiore della pubblica istruzione (qui l’aggettivo pubblica, scomparso al ministero, è rimasto) a scrivere, alla fine di una tumultuosa riunione plenaria: «Per l’esame di Stato del secondo ciclo si deve consentire di accertare i livelli di acquisizione delle discipline di indirizzo, nelle diverse situazioni scolastiche, senza fare ricorso necessariamente alla seconda prova scritta». Servono altri strumenti, non si può sottoporre a un secondo scritto «studenti che sono stati in una situazione di pandemia per tutto il triennio, terza, quarta e quinta, gli anni che formano il quaranta per cento del voto della Maturità». Racconta que-

**“Una richiesta eccessiva per classi che hanno fatto il triennio con la pandemia”**

sto un autorevole membro del Cspi. Un secondo aspetto criticato dal Consiglio è stato il cambio di opinione maturato dal ministro Bianchi tra metà novembre e fine gennaio: da un’idea, resa pubblica, di un solo orale con tesina, è passato a presentare il doppio scritto. «L’effetto sorpresa ha innescato una reazione immediata degli studenti, la Maturità ha bisogno di comunicazioni in continuità, non conflittuali tra loro».

La plenaria del Cspi è stata tumultuosa ed è arrivata al giudizio – il “no” al secondo scritto, oggi affidato alla scelta delle singole commissioni d’esame – solo alle sette di ieri sera. Il blocco dei nove componenti di matrice Cgil ha trascinato su una posizione critica i tre sindacalisti dello Snals, i membri di area Pd vincendo le resistenze della stessa Cisl. Dal documento finale sono sparite le frasi sulla “necessità di una prova seria” e il riassunto finale adesso ha il suono della bocciatura dell’esame di Stato pensato dal ministero. Su trentasei membri del Cspi, hanno votato in

## Le tappe

### L'esame

Il 31 gennaio scorso il ministro Patrizio Bianchi ha presentato il nuovo esame: due scritti, il secondo scelto dalle singole commissioni

### I cortei

I candidati hanno protestato subito dopo la pubblicazione del format e centomila studenti sono scesi in piazza in tutta Italia venerdì scorso

### Il parere

Ieri a tarda ora il Consiglio superiore della pubblica istruzione ha dato parere negativo sull’esame di Maturità e di terza media

Si è spento

### Angiolo Bandinelli

Ne danno il triste annuncio Cristina con Giacomo e Aldo con Alessandra.  
Roma, 8 febbraio 2022

È mancata all'affetto dei suoi cari

### Letizia Giordanello Liberatore

Ne danno il triste annuncio il marito Felice e i figli Luca e Benedetta. Le esequie si svolgeranno oggi alle ore 10.30 presso la Parrocchia San Vigilio.  
Roma, 8 febbraio 2022

Il Presidente Andrea Imperiali, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i dirigenti e i collaboratori tutti di Auditel partecipano al dolore della Dottorssa Benedetta Liberatore per la scomparsa della mamma

### Letizia Giordanello Liberatore

Manu e Paola sono vicine a Gigi per la perdita di  
Roma, 8 febbraio 2022

### Maria

e ne ricordano la grande passione per la vita.  
Roma Milano, 8 febbraio 2022

Antonio Dipollina, Laura e Arianna abbracciano forte Gigi e non dimenticheranno mai

### Maria

I docenti del corso ASNE-SIPsIA Iw Istituto Winnicott insieme agli allievi ed ai soci SIPsIA partecipano al lutto della cara Beatrice per la scomparsa del nostro maestro, amico, compagno di studio e di vita

### Bachisio Carau

Il Centro Nazionale Studi Diritto del Lavoro Domenico Napoletano si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di  
Roma, 8 febbraio 2022

### Raffaele Foglia

RICORDANDO IL SUO ALTO VALORE PROFESSIONALE ED AMICALE E LA SUA ATTIVA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEL CENTRO.  
Roma, 8 febbraio 2022

Ciao

### Carlo Trombetta

Tre anni senza te e ce la mettiamo tutta.  
Saluta Gelso.  
Roma, 8 febbraio 2022

Il giorno 6 febbraio 2022 è venuto a mancare il DOTT.

### Sergio Pagliari

Lo ricordano con affetto i suoi cari.  
Le esequie saranno celebrate oggi alle ore 10.00 presso la chiesa di San Piero a Ema comune di Bagno a Ripoli.  
Firenze, 8 febbraio 2022

2021 2022

8 FEBBRAIO

### Sergio Coratelli

Per te che continui a riempire di significato la mia vita tutti i giorni, sempre.  
Hai lasciato la pienezza.  
Tua Madre  
Bari, 8 febbraio 2022

### Sergio

Il tuo splendido sorriso mi accompagna sempre.  
Sei nel mio cuore.  
Zia Luciana  
Bari, 8 febbraio 2022

Numero Verde  
**800.700.800**  
servizio operativo  
TUTTI I GIORNI  
COMPRESI I FESTIVI  
DALLE 10 ALLE 19:30

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE  
**la Repubblica**  
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTA SI

ventisette con un’ampia maggioranza per il parere negativo. Contraria al documento la dirigente scolastica Elena Centemero, già responsabile scuola di Forza Italia. Astenuta la giornalista Maria Latella, portata al Consiglio superiore dall’ex ministra Lucia Azzolina nella precedente tornata.

Il parere negativo è arrivato anche sull’esame di terza media, il primo ciclo. Il Consiglio superiore ha chiesto di azzerare ogni novità: niente prove scritte di italiano e logico-matematiche, niente colloquio volto ad accertare le conoscenze dell’inglese, della seconda lingua e dell’educazione civica. «Dopo tre anni di scuola media coperti completamente dalla pandemia bisogna tornare alla modalità d’esame del 2020-2021». Prevedeva, l’anno scorso, l’invio di una tesina fatta a casa via mail e discussa con il candidato in remoto.

Il parere del Cspi non è vincolante, ma ha sicuramente un peso politico e arriva immediatamente dopo le contestazioni di piazza degli studenti e dei maturandi (ieri ci sono state altre mobilitazioni in quattro città e tre nuove scuole occupate a Torino).

La Maturità 2022 non trova pace. Patrizio Bianchi si era orientato, per una terza stagione, su un esame solo orale, con un largo colloquio avviato da un elaborato realizzato a casa dai candidati. L’emersione delle intenzioni del ministro ha fatto maturare, nel Paese, un dibattito che chiedeva la reintroduzione, almeno, della prova di italiano. Si sono espressi diversi scrittori, e intellettuali in genere, e all’ultimo giorno di gennaio, dopo aver riportato gli studenti in presenza nonostante i contagi alti e tutt’oggi persistenti, Bianchi ha annunciato il nuovo esame: prova nazionale di italiano il 22 giugno, uguale per tutti. Secondo scritto sulla materia di indirizzo il giorno dopo, scelto, questo, dalle commissioni. Differente per ogni scuola, quindi. Niente elaborato-tesina. Si scoprirà, leggendo gli allegati, che le seconde prove non saranno a sorpresa: latino al classico, matematica allo scientifico. Oggi alle 14,30 il ministro dell’Istruzione incontrerà i rappresentanti delle consulte. La Maturità sarà primo argomento.

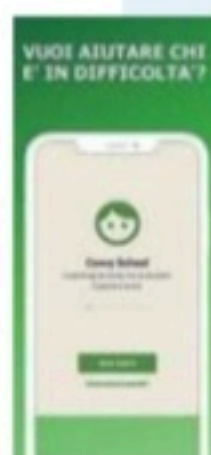
Già in 400 istituti

## La app che salva dal bullismo “Il messaggio via in 5 secondi”

di Viola Giannoli

“Luca R. mi bullizza da mesi”, “Paolo del III B ha molestato la mia amica nel bagno”, “Balbeto, i miei video girano per tutta la classe”. Appena cinque secondi e il messaggio, inviato alla scuola, scompare. Sul cellulare della vittima non resta traccia. Ma lo sfogo, la denuncia sono partiti e il referente scolasti-

co dovrà farsi carico dei casi di bullismo e cyberbullismo. Al progetto Convy School - la app contro le vessazioni, le minacce, le violenze tra le aule scolastiche - hanno già aderito 400 istituti. La maggior parte in Calabria, Sicilia, Puglia. E a partire da oggi, Safer internet day, la rete si allargherà ancora. «Per fermare i bulli c’era la legge, dal 2017, ma ci mancava lo strumento», spiega la referente anti-bullismo del liceo di Sant’Agata di Militello, Giuseppina Leone. C’era chi s’industriava con scatole di cartone o moduli lasciati nelle classi. «I ragazzi si rifiutavano di denunciare - prosegue - perché temevano di essere ulteriormente derisi, appellati come infami. Ora con la app si sentono liberi, tutto avviene via messaggio, il loro mezzo di comunicazione, e la tutela assoluta della privacy». La app, spiega Giovanna Chiesa, Ceo di Convy, «è nata dalla mente di Valerio Pastore, esperto di sicurezza informatica e crittografia militare. Uno strumento molto semplice per sensibilizzare i ragazzi, aiutare loro a confidarsi e le scuole a intervenire».



La app Convy School

REPRODUZIONE RISERVATA